

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale n. 04.02.2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Deliberazione n. 31 del 28.03.2019

Oggetto: Regolamento recante "disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del dlgs. n. 50/2016" – Indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di Marzo alle ore 10:50
nella Sede di Carbonia

L'Amministratore Straordinario

Nominato con

Delibera G.R. n. 58/35 del 27.12.2017

*Sostituzione Amministratore straordinario della Provincia del Sud Sardegna
Ex L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali".*

assunti i poteri della Giunta Provinciale

Assistito dal Segretario Dott.ssa Adriana Morittu

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale n. 04.02.2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Premesso che con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è stato approvato il c.d. nuovo "Codice dei Contratti" a titolo "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto che l'art. 113 del Nuovo Codice dei Contratti, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, prevede una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa (art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 ora abrogata) ;

Richiamata tale ultima disposizione che, ai commi 1, 2, 3 e 4, testualmente dispone:

Art. 113 – D.Lgs. 18 aprile 2016 "Incentivi per le funzioni tecniche"

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale n. 04.02.2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

*3. **L'ottanta per cento** delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna **opera o lavoro, servizio, fornitura** con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le **funzioni tecniche indicate al comma 1'** nonché tra i **loro collaboratori**. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*

*4. **Il restante 20 per cento** delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di **beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione** anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.*

Considerato che i criteri e le modalità di ripartizione della quota di incentivo di cui al comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 devono essere previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale sulla base di un apposito regolamento;

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale n. 04.02.2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Considerato che il segretario generale in accordo con il comitato di direzione ha predisposto una bozza del "Regolamento recante disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del dlgs. n. 50/2016", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, da sottoporre alla contrattazione sindacale;

Ritenuto di dover formulare gli indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica, sulla base della detta ipotesi di Regolamento;

Tenuto conto che le risorse finanziarie oggetto di regolamento devono trovare disponibilità nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

Rilevato che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e le attività dei dipendenti, consentendo di incentivare il ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa;

Preso Atto che la Corte dei Conti Sez. Autonomie con Delibera n. 18 del 13/05/2016 ha fornito talune precisazioni in merito ai principi di diritto circa gli incentivi alla progettazione delle opere pubbliche, precisando che:

- il relativo riconoscimento non presuppone necessariamente che l'attività sia svolta all'interno dell'Ente;
- possono essere riconosciuti anche in favore delle figure professionali che svolgano le attività di carattere amministrativo;

Preso Atto della Deliberazione n.14/2018 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, depositato il 5 febbraio 2018 , che con riferimento alla nuova formulazione del comma 5 bis dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, ha affermato l'esclusione del fondo di cui al comma 2 dell'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 dal computo della spesa rilevante ai fini del rispetto del tetto di spesa di cui all'art. 23 del d.lgs. 75 del 2017;

Rilevato che la competenza ad approvare il regolamento in oggetto è dell'Amministratore Straordinario assunti i poteri della Giunta Provinciale, perché esso attiene all'organizzazione degli uffici e del personale dipendente;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con Dlgs. 267 del 18.8.2000; Ritenuto, quindi, di provvedere in merito;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale n. 04.02.2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Enti Locali";

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- i vigenti C.C.N.L. relativi al comparto Regioni autonomie locali;
- il vigente Statuto provinciale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- l'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale e il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000, "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.";
- lo Statuto della Provincia del Sud Sardegna;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di formulare quali indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica i contenuti riportati nella parte narrativa ed, in particolare, nell'allegata ipotesi di regolamento, che viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica
4. di dare atto che si provvederà all'adozione del regolamento a seguito dell'esito della contrattazione decentrata;
5. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;

Allegati:

"Regolamento recante disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del dlgs. n. 50/2016."

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale n. 04.02.2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Favorevole	
	Il Segretario Generale <i>Dott.ssa Adriana Morittu f.to</i>

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Favorevole	
	Il Dirigente dell'Area Finanziaria <i>Dott.ssa Speranza Schirru f.to</i>

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

L'Amministratore Straordinario
Ing. Mario Mossa f.to

Il Segretario Generale
Dott.ssa Adriana Morittu f.to

Si attesta che:

- la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale in data 28.03.2019 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi (art. 124 co. 1 TUEL).

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Fois f.to

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal 28.03.2019.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Fois f.to